



‘Hochwachturm’ (Torre di Guardia) e ‘Zehnthof’
La torre, costruita probabilmente alla fine del 12° secolo, è più vecchio delle mura della città. Nella masseria, lo "Zehnthof", si trovava anche lo "Zehntscheuer", un deposito dove veniva consegnata e depositata la tassa da pagare in natura, che fu distrutto completamente nel 1928 da un incendio. La fontana "Zehntbrunnen", creato da Fritz Mehlis nel 1963, ricorda i tempi di miseria, quando i contadini dovevano spesso consegnare il loro "ultimo pollo".



‘Torwarthaus’ (Casa del guardiano) e ‘Zwinger’
Della Porta di Fellbach, che fu demolita nel 1834 per allargare la città, è rimasta conservata fino ad oggi solo la casa del guardiano con la stemma del conte Ulrico V il Benamato. Un passaggio porta allo Zwinger, un areale sito tra le mura della città e l'antemurale.



‘Bürgermühle’ (Il mulino dei cittadini)
Il Bürgermühle, costruito nel 1574, era uno di tre mulini costruiti già nel 13° secolo. È sopravvissuto all'incendio della città nel 1634. Il mulino funzionava fino al 1921.



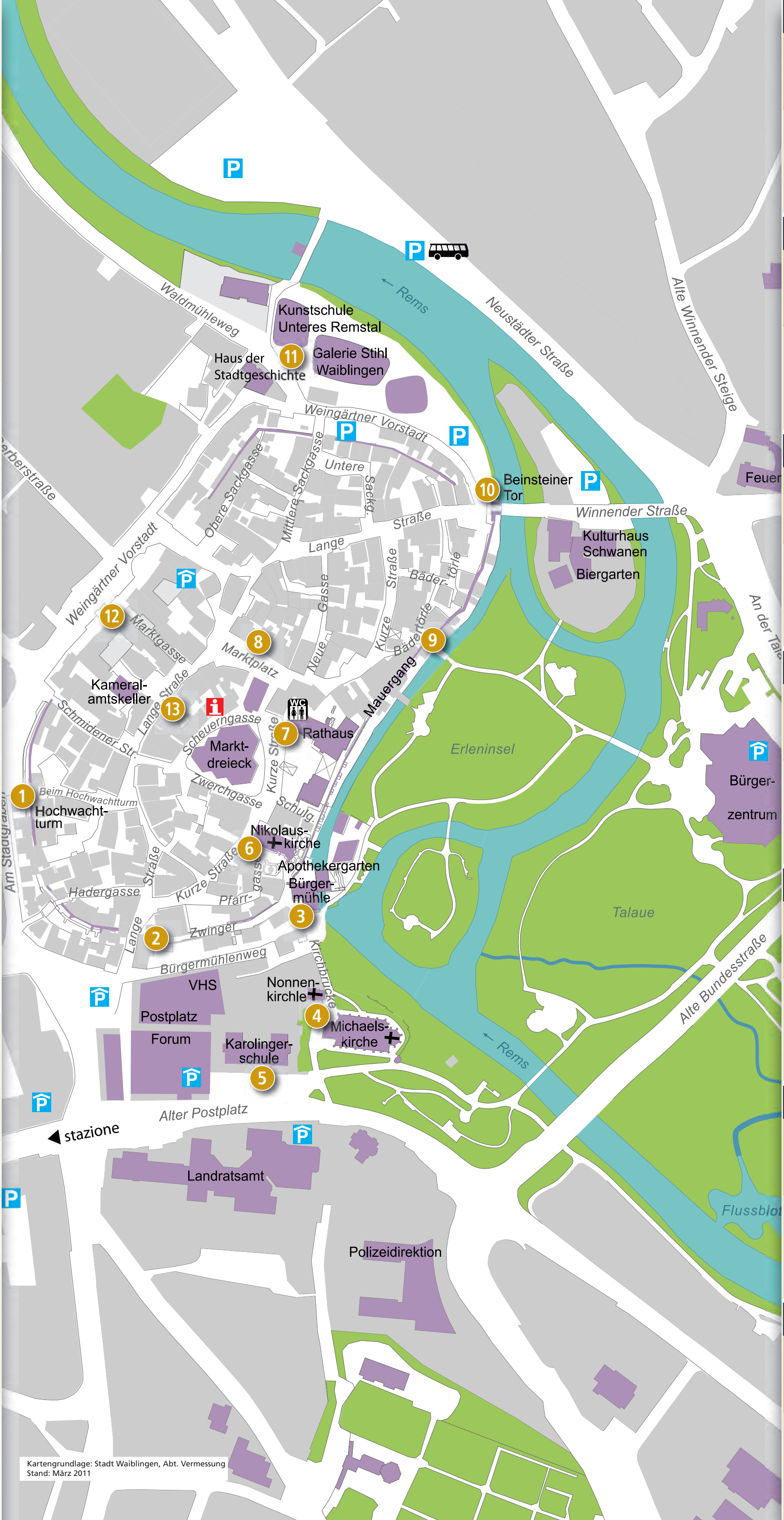
‘Michaelskirche’ (chiesa di San Michele) e ‘Nonnenkirche’
L'areale esterno della chiesa, recintato da un muro con torre a guscio (1463), comprende la chiesa tardo-gotica di San Michele, costruita alle fine del 15° secolo, nonché la chiesetta delle suore, la Nonnenkirche, (1506), una cappella nata probabilmente come un monumento sepolcrale a due piani.



‘Alter Postplatz’ (vecchia piazza della posta) e ‘Karolingerschule’ (Scuola dei carolingi)
Al posto dell'ufficio provinciale, qui sorgeva la fabbrica di tegole di Waiblingen. Con il collegamento ferroviario, nel 1861, la città si estese vero la stazione. Nella vecchia piazza della posta "Alter Postplatz", oggi di nuovo area di sviluppo urbano, si trova la Scuola dei carolingi eretta nel 1902 e, di fronte, l'edificio costruito in stile Liberty, la Villa Roller.



‘Nikolauskirche’ (Chiesa di San Nicola)
Questa chiesa all'interno della città fu nominata la prima volta nel 1269. Oggi, la chiesa mostra essenzialmente la ricostruzione tardo-gotica del 1488. Particolare attenzione deve essere data al suo pulpito barocco.



‘Rathaus’ (Municipio), ‘Schlosskeller’ (Cantina del castello) e ‘Marktdreieck’ (Mercato triangolare)
Costruito nel 1959 e ristrutturato nel 2002, il municipio si trova sul terreno storico del castello, distrutto nel 1634 da un incendio, dei Conti di Württemberg. È rimasta conservata solo la cantina del castello. Di fronte si trova il mercato triangolare, costruito nel 1976 dall'architetto Wilfried Beck-Erlang in un dialogo contemporaneo con la topografia del centro storico. L'edificio Kurze Straße 28 è decorato da una bella Testa dell'invidia, la "Neidkopf" del 17° secolo.



‘Marktplatz’ (Piazza del Mercato)
Qui si trova il Vecchio Municipio (n. 4), che serviva fino al 1875 all'amministrazione comunale. Oggi sono stati portati alla luce i suoi portici. Dietro alla fontana della piazza, su di cui si solleva la Justitia di Waiblingen, si trova il risanato granaio, il Frucht-kasten, dell'amministrazione una volta ecclesiastica. Nella ex pretura (1) ha vissuto nel 19° secolo il magistrato superiore, Karl Mayer, che ha ricevuto, nell'ornato bovindo barocco, anche visite dai suoi amici poeti Eduard Mörike e Nicolaus Lenau.



‘Bädertörle’ e ‘Mauergang’ (Cammino di ronda)
Passando attraverso una piccola porta, la Bädertörle, si giunge, oltre il Mühlkanal all'Erleninsel, il parco di Waiblingen, con prati e alberi. All'interno delle mura della città, che sono conservate quasi del tutto, un cammino di ronda della seconda metà del 13° secolo conduce fino alla torre della porta di Beinstein.



‘Beinsteiner Torturm’ (Torre della porta di Beinstein)
L'unica porta antica della città rimasta conservata è la torre che conduce verso Beinstein. Sul lato rivolto verso l'esterno della città, i visitatori della città sono accolti dalla stemma del Conte Everardo V, insieme alla stemma della città di Waiblingen del 1491. Sotto, due graffiti del 1938 interpretano eventi storici della città.



‘Haus der Stadtgeschichte’ (Palazzo della storia della città), ‘Galerie Stihl Waiblingen’ (Galleria d'arte) e ‘Kunstschule’ (Scuola dell'arte)
Oltre le mura della città, nella Weingärtner Vorstadt, si trova un'imponente costruzione a graticcio. Nella ex conceria, si trova oggi il museo comunale. Di fronte si presentano in architettura moderna la "Galleria Stihl Waiblingen" e la scuola dell'arte.



‘Marktgasse’
Costruito sull'ex vicolo Sachsenheimer Gasse, il Marktgasse, un centro commerciale moderno inaugurato nel 1990, collega il centro storico con la città esterna.



‘Lange Straße’
Su entrambi i lati si trovano edifici accuratamente restaurati con intelaiatura a graticcio, sotto il vecchio ostello - Alte Herberge (N. 36) con la fontana Herbergs-brunnen e lo "spaccio" del convento, ricostruito nel 1649 dopo l'incendio della città, il Pflerhof Adelberg, che divenne più tardi l'ufficio camerale (n. 40).



Storia della Città

Waiblingen può vantare una lunga tradizione. Reperti protostorici indicano un insediamento già nell'età della pietra.

All'incrocio delle vie commerciali storici, già ai tempi dell'Impero Romano, era nata una bottega di vasaio di rilievo economico. Poi, anche dei reperti tombali documentano la presenza degli alemanni.

Waiblingen fu elevata al rango di città intorno al 1250, quando il paese, dopo la caduta degli Hohenstaufen passò sotto il dominio dei conti württemberghesi. Nel quattrocento, nella città dei viticoltori e contadini si sviluppò una classe di borghesi colti e ricchi. Fu costruita la chiesa di San Michele e si stabilirono i membri della famiglia ducale württemberghese.

Nella guerra dei trent'anni, l'ulteriore sviluppo urbano ebbe una brusca fine. Nel settembre del 1634, Waiblingen fu distrutta da un grave incendio, molte vite sono andate perdute. Di circa 2.300 abitanti, cinque anni più tardi, erano rimasti solo un centinaio. Tuttavia, un secolo più tardi, venne raggiunto nuovamente il numero di abitanti di allora, e la città rinacque sul suo vecchio territorio all'interno delle sue mura rimaste illese.

In termini economici, Waiblingen visse il suo periodo di massimo splendore inizialmente grazie a molteplici aziende artigiane. In più, lungo il fiume Rems s'insediarono numerosi mulini. Durante l'industrializzazione e il collegamento della città alla ferrovia, queste aziende furono assorbite dalle imprese industriali più grandi.

Il posto di Waiblingen è strettamente legato alla storia degli imperatori tedeschi del primo e alto Medioevo. Con tutto diritto, Waiblingen oggi si fa chiamare città degli Hohenstaufen. Al periodo degli Staufer stesso risale probabilmente solo la parte inferiore della torre di guardia; per il resto, le vicissitudini della storia, come in altri luoghi storici, non hanno lasciato nulla. La stele funeraria degli Staufer ai piedi della torre di guardia testimonia il legame di Waiblingen con gli Hohenstaufen. Nella sua funzione di tradizionale centro amministrativo per l'area circostante fin dal Medioevo, Waiblingen, nel 1973, divenne capoluogo della nuova provincia "Rems-Murr-Kreis."

Fino ad oggi, Waiblingen, posizionata all'ingresso della valle del Rems, diventa sempre più un centro residenziale per la zona di Stoccarda e un prospero centro dell'economia dove si sono insediate molte aziende di fama.



Vista panoramica dal balcone della torre di guardia medioevale

Come un simbolo si solleva la torre di guardia sopra Waiblingen. La torre ha acquistato fama come il luogo del romanzo storico "Die Kronenwächter [I guardiani della corona]" di Achim von Arnim.

Vale la pena di salire sulla torre: in alto si apre un'impressionante veduta su tutta la città - la chiave per la torre di guardia può essere richiesta, durante le ore di apertura, all'ufficio d'informazione turistica dietro un piccolo pegno.



Waiblingen-Beinstein

Presso Beinstein, una volta sorgeva un grande monumento sepolcrale dei romani. Il luogo è menzionato per la prima volta nel 1096, in un documento dell'imperatore Enrico IV. All'interno dell'ex insediamento di viticoltori si trova il municipio rinascimentale con intelaiatura a graticcio.



Waiblingen-Hegnach

Tumuli celtici indicano un insediamento già nel 500 a. C. Hegnach è sorta nel Medioevo da una residenza signorile. Da vedere l'ex Schafhof, una casa rurale su cui base medioevale di Heinrich Schickhardt è stato costruito un nuovo edificio.



Waiblingen-Bittenfeld

Menzionata per la prima volta alla fine del 12° secolo. Al centro del paese, come si presenta oggi, una volta si trovava una fortezza medievale. Da vedere oggi sono la gotica chiesa di Ulrico (Ulrichskirche) e la "Schillerhaus", la casa nella quale è nato il padre di Friedrich Schiller.



Waiblingen-Neustadt

Dal 12° secolo, su uno sperone roccioso in alto sopra il fiume Rems, era stata costruita la fortezza Neustadt che oggi non esiste più. I loro costruttori la chiamavano la "Nuova Waiblingen". Sono diventati famosi gli affreschi gotici, portati alla luce nella chiesa di San Martino.



Waiblingen-Hohenacker

Un documento del 1398 descrive Hohenacker come una "fattoria presso Waiblingen". Oggi, la campagna ancora rurale intorno a Hohenacker ha un grande valore ricreativo e residenziale per molti pendolari della zona di Stoccarda.



PERCORSO TURISTICO NEL CENTRO STORICO DI WAIBLINGEN

